ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3371 del 05/07/2021
Oggetto	OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA A 15 KV PER COLLEGAMENTO NUOVA CABINA DI TRASFORMAZIONE N. 242299 DENOMINATA "TERNA BUONVINO", NEI PRESSI DI VIA BUONVINO NEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA ; RIF. 3575/2025.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3496 del 05/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno cinque LUGLIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA.
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA A 15 KV PER COLLEGAMENTO NUOVA CABINA DI TRASFORMAZIONE N. 242299 DENOMINATA "TERNA BUONVINO", NEI PRESSI DI VIA BUONVINO NEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA – RIF. 3575/2025.**

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

- T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);
- L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;
- L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l'applicazione della suddetta Legge Regionale;
- Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;
- Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;
- L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;
- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;
- D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;
- Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

Vista la domanda presentata da e-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, con nota prot. E-DIS-07/12/2017-0726122, assunta agli atti con prot. 24020 del 07/12/2017, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un nuovo elettrodotto in cavo sotterraneo a 15 kV per il collegamento della nuova cabina elettrica n° 242299 denominata "TERNA BUONVINO" nei pressi di via Buonvino nel Comune di Castelfranco Emilia.

Contestualmente la Ditta:

- ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Castelfranco Emilia;
- ha comunicato che l'impianto in oggetto è ricompreso nel programma degli interventi annuali come da pubblicazione sul BURERT n° 54 del 08/03/2017, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della L.R.10/1993;
- ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;
- ha presentato:
 - dichiarazione di non interferenza con attività minerarie (UNMIG), prot. 721973 del 2/12/2017;
 - dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (U.S.T.I.F.), prot. 721975 del 5/12/2017;
 - attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs 259/2003;
- ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 27/12/2017 sul:

- Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (n. 344);
- quotidiano "Resto del Carlino" di Modena e Provincia;
- Albo pretorio del Comune di Castelfranco Emilia.

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 40 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso il ARPAE – SAC di Modena.

Con nota prot. 24314 del 13/12/2017 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 24315 del 13/12/2017 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

E' stato notificato, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato dell'elettrodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- ✓ Disegno n° 2025;
- ✓ Relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica (2025 ambientale);
- ✓ Aree da sottoporre a vincolo espropriativo (2025 esproprio);
- ✓ Variante urbanistica al piano strutturale comunale del comune di Castelfranco Emilia (2025 – urbanistica);
- ✓ VALSAT della variante urbanistica al piano strutturale comunale del comune di Castelfranco Emilia (2025 – valsat);

Dalla documentazione citata si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche:

- l'intervento consiste nella costruzione di un nuovo tratto di linea sotterranea a 15 kV e della nuova cabina elettrica di trasformazione n. 242299 denominata "TERNA BUONVINO", necessari per garantire la qualità del servizio elettrico erogato ed esaudire una richiesta di nuova fornitura di energia elettrica;

- la linea sotterranea a 15 kV sarà realizzata con un cavo ad elica visibile tripolari in alluminio ed avrà uno sviluppo complessivo di circa 660 mt.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 e-distribuzione spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:

- a) Comune di Castelfranco Emilia, prot. 721976 del 5/12/2017 e prot. 728326 del 07/12/2017 – Parere relativo alla conformità urbanistica, edilizia;
- b) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ed Aeronautica Militare, prot. 721971 del 05/12/2017 - parere in merito alla realizzazione dell'opera;
- c) Agenzia Regionale di Protezione Civile, prot. 721974 del 05/12/2017 – parere di competenza ai fini minerari;
- d) Soprintendenza Archeologia, prot. 721972 del 05/12/2017 - parere in merito alla realizzazione dell'opera;

Il Comune di Castelfranco Emilia, con nota prot. 57859 del 29/12/2017 assunta agli atti con prot. 25487 del 29/12/2017, ha richiesto integrazioni relativamente alla necessità di aggiornare e coordinare alcune tavole del PSC.

Con nota prot. 669 del 15/01/2018 si è provveduto a trasmettere la suddetta richiesta di integrazioni ad Inrete Distribuzione Energia spa ed agli enti coinvolti ed a sospendere il procedimento sino al momento di presentazione della documentazione richiesta.

Con nota prot. 90910 del 9/2/2018, assunta agli atti con prot. 2961 del 12/2/2018, e-distribuzione spa ha trasmesso la documentazione integrativa. Con lettera prot. 3521 del 19/2/2018 è stata trasmessa la documentazione integrativa sopraccitata agli enti coinvolti ed è stata comunicata altresì la ripresa dei termini del procedimento.

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna": nulla osta n° 316/17, prot. 155 del 05/01/2018 riconfermato con prot. 6574 del 27/04/2018;
- b) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali: parere di conformità, prot. 25047 del 21/12/2017;
- c) Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio: parere favorevole, con prescrizioni, alla realizzazione delle opere in progetto, prot. 29079 del 22/12/2017;
- d) Comando Marittimo Nord: nulla osta prot. 4862 del 09/02/2018;
- e) Aeronautica Militare: nulla osta prot. 3371 del 23/02/2018;
- f) Agenzia Regionale di Protezione Civile, prot. 17917 del 20/04/2018 – nulla osta ai fini minerari;
- g) Comune di Castelfranco Emilia, Nulla Osta di competenza per gli aspetti paesaggistici, territoriali e ambientali, prot. n. 16247/2018 del 16/04/2018;
- h) Comune di Castelfranco Emilia, deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12/04/2018 immediatamente eseguibile, con cui ha espresso parere favorevole in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Con nota prot. 283021 del 9/5/2018, assunta agli atti con prot. 9523 del 10/5/2018, e-Distribuzione spa ha presentato le integrazioni richieste per le vie brevi da RFI – Direzione territoriale produzione – Bologna.

In data 12/6/2018 con nota prot. 11804 la scrivente, a seguito della documentazione integrativa presentata da e-Distribuzione spa, ha chiesto la formulazione del parere di competenza ad RFI – Direzione territoriale produzione – Bologna.

Con nota prot. 391949 del 27/6/2018, assunta agli atti con prot. 13058 del 29/6/2018, e-Distribuzione spa ha aggiornato, per la parte economica, la precedente comunicazione del 9/5/2018 prot. 283021.

RFI – Direzione territoriale produzione – Bologna, con nota prot. 3137 del 28/6/2018, assunta agli atti con prot. 13072 del 29/6/2018 ha comunicato il parere favorevole con prescrizioni all'intervento in oggetto, subordinato alla

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433901 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

definizione degli aspetti patrimoniali (acquisizione del terreno su cui installare la cabina e costituzione di servitù di passaggio ed elettrodotto).

In data 22/10/2019 con prot. n. 656470 e-Distribuzione spa (assunta agli atti dallo scrivente ufficio con prot. n. 163134 del 23/10/2019), inoltra ad RFI - Direzione territoriale produzione – Bologna, ulteriori integrazioni per la stipula dell'Atto di Compravendita tra le due parti.

Con nota prot. n. 257044 del 29/03/2021, assunta agli atti con prot. n. 47978 del 29/03/2021, e-Distribuzione spa trasmette copia dell'Atto notarile stipulato con la Società RFI.

e-Distribuzione S.p.A., ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha comunicato che, stante quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del D.lgs. 159/2011, ritiene che, essendo la stessa società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze, non sia tenuta a rilasciare la documentazione antimafia prevista dal citato decreto.

Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito; tuttavia, come si può evincere da quanto sopra riportato, la scrivente ha dovuto lungamente attendere la possibilità di concludere il procedimento in quanto l'accordo tra e-Distribuzione e RFI per l'attraversamento della linea ferroviaria è stato raggiunto solo a fine marzo 2021.

Il responsabile del procedimento è il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAAE, Dott. Richard Ferrari.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Direttore responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

la dirigente determina

1. **di autorizzare** e-Distribuzione Spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, a costruire e ad esercire un nuovo elettrodotto in cavo sotterraneo a 15 kV per il collegamento della nuova cabina elettrica di trasformazione n. 242299 denominata "TERNA BUONVINO" nei pressi di Via Buonvino nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), in conformità alle soluzioni tecniche indicate negli elaborati elencati in premessa;
2. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:
 - l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della L.R. n.26/2004;
 - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori

ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

- la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC), ad Arpae SSA e al Comune di Castelfranco Emilia, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi;
- la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni, dal rilascio dell'autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
- su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
- la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Castelfranco Emilia entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

3. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a) per **Soprintendenza Archeologia**:

1. le opere di modifica dell'assetto del sottosuolo dovranno essere realizzate mediante controllo archeologico in corso d'opera da parte di idonei professionisti archeologici sotto la direzione scientifica della Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Tali indagini dovranno essere corredate da documentazione grafica e fotografica di quanto emerso e redazione di una relazione tecnica finale. Nel caso in cui durante le indagini si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere al loro scavo stratigrafico, anche mediante ampliamenti dell'area di indagine, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici. Deve essere comunicata la data di inizio dei lavori e il nominativo del professionista incaricato che dovrà prendere contatto con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.

b) Per **RFI**:

1. le opere da realizzare non dovranno in alcun modo creare pregiudizio agli impianti Basitel presenti. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere definiti gli aspetti patrimoniali con RFI (acquisizione del terreno su cui installare la cabina e costituzione di servitù di passaggio ed elettrodotto);

c) per **CIGA**:

1. dovrà essere trasmessa, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori, la comunicazione delle date di inizio e fine lavori e le ulteriori informazioni contenute nell'Annesso II e III della Circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 4422 del 09/08/2000, mediante posta, fax (al numero 069108149) o via pec;

4. di stabilire inoltre che:

- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

- la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/93, come modificato dall'art. 90, della LR 3/99;
 - il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere all'effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;
5. di dare atto che:
- ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;
 - l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;
 - sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;
 - ai sensi dell'art.14 ter, comma 8-bis, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;
6. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Castelfranco Emilia (MO), per gli adempimenti di competenza;
7. di trasmettere a e-Distribuzione Spa copia della presente autorizzazione, completa degli elaborati tecnici citati in premessa;
8. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;
9. Si informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.